

COMUNE di CIGOGNOLA

(Provincia di Pavia)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore dei Conti del Comune di Cigognola, D.ssa Elisabetta Civetta, ricevuto i documenti riguardanti la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 ed il Bilancio di Previsione 2015 che sono stati approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 31/01/2015 nonché il programma triennale dei lavori pubblici, l'elenco annuale degli interventi di cui alla legge 11.02.1994, n. 109 art. 14 e successive modificazioni ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota per l'imposta IMU istituita dall'anno 2012 e dell'addizionale comunale irpef. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si osserva che lo schema del Bilancio di Previsione 2015 ed il Bilancio Triennale 2015/2017 risultano redatti secondo quanto previsto dal D.P.R. 194/96, e la relazione previsionale e programmatica è stata compilata con le modalità previste dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326. Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 è stato affiancato con valenza conoscitiva il bilancio di previsione redatto secondo i nuovi schemi previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Titolo			Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
I°	Tributarie	€	835.503,80	868.663,00	824.510,00
II°	Contributi e trasferimenti correnti	€	215.147,11	123.626,00	91.634,00
III°	Extra-tributarie	€	162.782,43	161.985,00	138.270,00
IV°	Alienazioni Trasferimenti di capitale Riscossione di crediti	€	196.000,00	444.357,00	239.285,00
V°	Accensione di prestiti	€	116.495,30	150.000,00	291.000,00
VI°	Servizi per conto terzi	€	119.568,17	180.516,00	164.516,00
	Avanzo di amministrazione	€			-
	Totale generale	€	1.645.496,81	1.929.147,00	1.749.215,00

SPESA

Titolo			Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
I°	Spese correnti	€	1.112.556,21	1.061.408,00	953.966,00
II°	Spese in conto capitale	€	180.047,07	474.357,00	420.285,00
III°	Spese per rimborso prestiti	€	176.262,87	212.866,00	210.448,00
VI°	Servizi per conto terzi	€	119.568,17	180.516,00	164.516,00
	Totale generale	€	1.588.434,32	1.929.147,00	1.749.215,00

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA

Titolo 1°	Euro	824.510,00		
Titolo 2°	Euro	91.634,00		
Titolo 3°	Euro	138.270,00		
	Euro	<u>1.054.414,00</u>	Euro	1.054.414,00 -

SPESA

Titolo 1°	Euro	953.966,00		
Titolo 3° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	60.448,00		
	Euro	<u>1.014.414,00</u>	Euro	<u>1.014.414,00</u>
Differenza			Euro	<u>40.000,00</u>

EQUILIBRIO INVESTIMENTI

Titolo 4°	Euro	239.285,00		
Titolo 5° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	141.000,00		
	Euro	<u>380.285,00</u>	Euro	380.285,00 -

SPESA

Titolo 2°	Euro	<u>420.285,00</u>	Euro	420.285,00
Differenza			Euro	<u>- 40.000,00</u>

La differenza di euro 40.000 deriva da proventi dalla concessione di loculi destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI

ENTRATA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	150.000,00=
RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
		=====

USCITA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA Euro 150.000,00=
CONCESSIONE DI CREDITI Euro 0,00=

=====

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

Relativamente alla fiscalità immobiliare la legge 147/2013 modificato il panorama di riferimento delle entrate tributarie istituendo la I.U.C. (Imposta unica comunale) che di fatto è costituita da una triade di imposte:

- IMU dovuta al possessore o titolari di diritti reali di immobili, aree fabbricabili e terreni agricoli ad eccezione delle abitazioni principali e relative pertinenze;
- TASI dovuta dal possessore o detentore a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e le aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli; la TASI è collegata all'erogazione dei servizi indivisibili ed è calcolata sulla base imponibile IMU;
- TARI dovuta dal possessore o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Con riferimento all'IMU, l'ente intende proporre al consiglio comunale l'applicazione delle seguenti aliquote:

Aliquota (per mille)	Fattispecie
8	Aree edificabili
8,50	Altri fabbricati
9	Terreni
9	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D
4	Abitazione principale CAT.A/1 A/8 A/9 e pertinenze

La previsione del gettito 2015 è stimata in € 353.996,00 - 123.000,00 (alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale) = € 230.996,00

Di cui :

IMU per aree edificabili = 37.745,00
IMU per altri fabbricati = 197.366,00
IMU per terreni e fabbricati CAT.D = 118.885,00

La minore entrata connessa alla modifica del moltiplicatore sui terreni agricoli è compensata da un trasferimento da parte dello Stato pari a € 29.000,00

Relativamente all'istituzione della TASI, l'ente intende proporre al consiglio comunale l'applicazione delle seguenti aliquote TASI

Aliquota (per mille)	Fattispecie
1	Abitazione principale e relative pertinenze
2	Altri fabbricati
2,50	Aree edificabili
2	Unità immobiliari iscritte in catasto nella categoria C/2 ,C/6 e C/7, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art.1 – comma 678 – della legge stabilità 2014 e non qualificabili come pertinenze di una abitazione.
1,00	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D
1,00	Fabbricati rurali strumentali
2,00	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita
2,00	Abitazione principale CAT.A/1 A/8 A/9

con un gettito stimato di euro 140.710,00.

Relativamente alla TARI l'ente provvederà all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe determinate con il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 tali da garantire la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento rifiuti. Inoltre, in spesa è stata stanziata la somma di euro 23.000,00 a titolo di fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Relativamente all'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF l'Amministrazione intende rivedere la soglia di esenzione portandola da € 6.000,00 a € 10.000,00. . Inoltre l'aliquota della prima fascia di reddito (da 0 a 15.000 euro) è stata ridotta da 0,20 a 0, 15%. Il gettito stimato dal portale del federalismo fiscale ammonta ad euro 54.000,00.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Si rammenta altresì che:

- il D.L. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il D.L. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- infine la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere

dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.
Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 170.000,00 con una riduzione rispetto al 2014 di euro 26.000.

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni in materia attualmente in vigore.

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

In merito si osserva:

1. tra i proventi per servizi a domanda individuale è compreso il gettito previsto per il servizio di mensa scolastica, pre-post scuola, servizi domiciliari e servizi cimiteriali. Il gettito è previsto correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 50,98%. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservato alcuna percentuale minima;
2. risulta stanziata la somma di euro 25.000 a titolo di sanzioni per violazione codice della strada le quali risultano vincolate in virtù delle disposizioni legislative contenute nel codice della strada.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai modesti mutamenti gestionali.

Titolo IV° e V° Entrate in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. Che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. Che lo schema di programma è stato adottato con atto n. 21 del 11/10/2014 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;
3. che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta provvederà all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di deliberazione del bilancio di previsione 2015;
4. che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;
5. che non vi sono opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing);

6. che il programma dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere inviato all'Osservatorio dei lavori pubblici.

I mutui e i prestiti obbligazionari sono previsti in complessive euro 141.000,00. I mutui già assunti risultano compatibili con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti, sia per quanto riguarda il rapporto interessi/entrate correnti, sia per quanto riguarda il rilascio delle garanzie con le delegazioni di pagamento.

I proventi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono stimati in euro 11.800,00 destinati interamente al finanziamento di spese d'investimento. La stima è stata effettuata sulla base delle potenziali domande di concessioni edilizia da emettersi nel corso dell'esercizio 2015.

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2013, delle previsioni definitive del Bilancio 2015, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state previste nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale e applicando il CCNL vigente. E' stato altresì rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 nonché i limiti e le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.L. 90/2014. L'ente ha inoltre adottato la delibera di programmazione del fabbisogno del personale che risulta confermare il rispetto dei vincoli di spesa in materia di personale e per la quale, pertanto, si esprime parere favorevole;
- il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2014, si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di

ammortamento;

- il fondo di riserva é previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D.Lgs.267/2000;
- è stato stanziato in bilancio la somma di euro 23.000,00 a titolo di fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità determinato secondo il principio applicato 4.2. del D.Lgs. 118/2011;
- si rileva che gli oneri di urbanizzazione sono stati interamente utilizzati per il finanziamento di spese di investimento;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei servizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 420.285,00 e trovano copertura come segue:

Avanzo economico	40.000,00
Oneri Urbanizzazione	11.800,00
Concessione edicole funerarie	100.000,00
Alienazione terreno	12.000,00
Alienazione capitale Farmacia	85.973,00
Monetizzazione RSA	29.512,00
Accensione mutuo	141.000,00
Totale	420.285,00

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi (ex Partite di Giro) pareggiano in € 164.516,00=.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Municipale è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione revisionale e programmatica si articola nelle seguenti Sezioni come segue:

1. caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
2. analisi delle risorse;
3. programmi e progetti;
4. rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, raffrontandole agli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, per progetti eventuali specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. N° 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per

risorse ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del bilancio annuale di competenza ed in particolare tengono conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, delle eventuali previsioni contenute negli strumenti urbanistici, del programma degli investimenti, degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e del 1° comma dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000, della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio Preventivo 2014 o attuabile nei successivi anni.

Si è verificato che le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

PATTO DI STABILITA'

L'obiettivo patto determinato ai sensi dell'art. 31 della legge 183/2011 è per l'esercizio 2015 è di euro 94.092,00 e per il periodo 2016-2018 di euro 100.109,00.

L'ente, pertanto, dovrà monitorare i flussi di cassa della parte in conto capitale al fine di consentire il rispetto dei vincoli del patto.

Si rileva, altresì, che per l'anno 2014 l'ente ha rispettato il patto di stabilità.

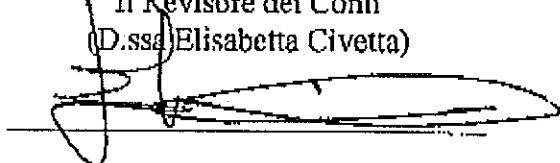
CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2015 é stato correttamente redatto in base ai principi di cui al D.Lgs. 118/2011 con particolare riferimento ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati.

Cigognola, 20 febbraio 2015

Il Revisore dei Conti
(D.ssa) Elisabetta Civetta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Civetta', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.